



# IL RICHIAMO

Anno XIII - n.17

Quinta domenica di Pasqua

22 maggio 2011

« grandi sono le opere del Signore »



## CRISI DELLA FAMIGLIA: PASSEGGERA O DEFINITIVA?

I dati forniti dall'ISTAT sul matrimonio in Italia nel biennio 2009-2011 stanno giustamente allarmando chi è attento alla realtà della famiglia, cellula fondamentale della società e dello sviluppo o del crollo di ogni civiltà.

I matrimoni sono in calo: negli ultimi due anni 30mila in meno. Nel 2010 sono stati solo 217mila.

Si arriva sempre più anziani all'altare o davanti al sindaco: 33 anni per lui e 30 per lei.

Il rito civile (37,2%) guadagna terreno rispetto a quello religioso (62%). Crescono le convivenze e aumentano i figli nati da coppie non sposate.

I numeri mettono in evidenza che la famiglia sta scivolando in una crisi sempre più grave. La tendenza crescente a convivere fuori dal matrimonio e il tentativo di

equiparare la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna ad altre forme di unione, potrebbe portare nel tempo a un modello di famiglia diverso da quello tradizionale. Le conseguenze sarebbero disastrose sul fronte della stabilità, della coesione e della incidenza educativa di questi nuovi soggetti.

Le ragioni di tale deriva?

E' compito dei sociologi cogliere le cause culturali, economiche, politiche e sociali di tale fenomeno.

A me, uditore e guida di tante coppie di fidanzati, sposati, separati e divorziati, è stato permesso di vedere nel corso dei decenni l'affermarsi graduale ed inesorabile del secolarismo. Esso, disancorando l'uomo da Dio e dalla Tradizione cristiana, ha dato forma ad una tipologia di uomo rivendicatore di

autonomia e di diritti su di sé, sulla vita e sugli altri. Quando ciò che è universalmente valido viene subordinato all'opinione del singolo e quando l'Eterno cessa di essere il significato del precario, allora l'effetto "sabbie mobili" non tarda a comparire e a dilatarsi.



I sintomi? Calo del desiderio, disorientamento, indebolimento o rifiuto di legami di appartenenza, indecisione e paura di fronte al rischio del "per sempre"

Il rimedio deve vedere sul campo della riscossa culturale ed educativa quei soggetti che, dentro la società civile ed ecclesiale, sono portatori di certezze, di significati e di proposte che danno speranza.

In primo luogo quei nuclei (sono la stragrande maggioranza) impegnati a fare della loro famiglia una casa-dimora e una scuola di vita impregnata di dedizione e di esercizio della ragione e della libertà.

Poi la Chiesa che, dalle prime avvisaglie dello tsunami nichilista, ha incominciato a potenziare sforzi ed energie per mostrare il valore della persona e la convenienza soggettiva

e sociale del matrimonio e della famiglia. Si è incaricata di mettere in campo coppie preparate per l'accoglienza e l'accompagnamento di altre coppie nei cammini pre-matrimoniali, nei consultori ecclesiali, nei Movimenti carismatici, nei centri di aiuto alla vita (CAV), nel

Progetti Gemma e nel reinserimento di chi proviene dai mondi della emarginazione

Tale fervore pastorale sta permettendo di incontrare coppie di lontani che riscoprono la Fede e il ritorno alla Chiesa, divorziati che, pur vivendo una condizione di irregolarità cristiana, si sentono accolte e accompagnate dalla Chiesa in percorsi catechetici e amicali.

I mezzi di comunicazione sociale, soprattutto sul versante dello spettacolo filmico e recitato,

avrebbero il compito di invertire il trend di irrisione del matrimonio e di demolizione della famiglia ma non lo fanno.

Infine la politica nella sua più ampia accezione. Nel nostro Paese, da decenni si lamenta la scarsità di politiche familiari che lasciano nei cittadini un'impressione sconsolante e negativa.

I giovani vedono il matrimonio e la famiglia penalizzati. Chi ha figli paga più tasse di chi non ne ha.

Occorre che le politiche sociali si indirizzino a premiare secondo regole di equità e di giustizia chi si assume la responsabilità della famiglia con figli e indirettamente sulla società.

*don Giancarlo*

## DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

Nella settimana in cui molte famiglie sono interessate e coinvolte nell'esperienza di due Sacramenti, è opportuno fare conoscere quanto il Catechismo della Chiesa cattolica insegna circa la natura e i frutti dell'incontro con Cristo risorto.

### Sacramento della Confermazione n.1315-1321

« Gli Apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e vi inviarono Pietro e Giovanni. Essi discesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora sceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo » (At 8,14-17).

La Confermazione perfeziona la grazia battesimale; è il sacramento che dona lo Spirito Santo per radicarci più profondamente nella filiazione divina, incorporarci più saldamente a Cristo, rendere più solido il nostro legame con la Chiesa, associarci maggiormente alla sua missione e aiutarci a testimoniare la fede cristiana con la parola accompagnata dalle opere.

La Confermazione, come il Battesimo, imprime nell'anima del cristiano un segno spirituale o carattere indelebile; perciò si può ricevere questo sacramento una sola volta nella vita.

In Oriente questo sacramento viene amministrato immediatamente dopo il Battesimo ed è seguito dalla partecipazione all'Eucaristia. Questa tradizione sottolinea l'unità dei tre sacramenti dell'iniziazione cristiana.



Nella Chiesa latina questo sacramento viene conferito quando si è raggiunta l'età della ragione. La sua celebrazione è normalmente riservata al Vescovo, significando così che questo sacramento rinsalda il legame ecclesiale.

Un candidato alla Confermazione che abbia raggiunto l'età della ragione deve professare la fede, essere in stato di grazia, aver l'intenzione di ricevere il sacramento ed essere preparato ad assumere il proprio ruolo di discepolo e di testimone di Cristo nella comunità ecclesiale e negli impegni temporali.

Il rito essenziale della Confermazione è l'unzione con il sacro Crisma sulla fronte del battezzato, accompagnata dalla imposizione delle mani da parte del ministro e dalle parole: « Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono ».

Quando la Confermazione viene celebrata separatamente dal Battesimo, il suo legame con questo è espresso, tra l'altro, dal rinnovo delle promesse battesimali.

### Sacramento della Eucaristia n.1406-1411

Gesù dice: « Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno [...]. Chi mangia la mia Carne e beve il mio Sangue ha la vita eterna, [...] dimora in me e io in lui » (Gv 6,51.54.56).

L'Eucaristia è il cuore e il culmine della vita della Chiesa, poiché in essa Cristo associa la sua Chiesa e tutti i suoi membri al proprio sacrificio di lode e di rendimento di grazie offerto al Padre una volta per tutte sulla croce. Mediante questo sacrificio egli effonde le grazie della salvezza sul suo corpo, che è la Chiesa.



La celebrazione eucaristica comporta sempre: la proclamazione della Parola di Dio, l'azione di grazie a Dio Padre per tutti i suoi benefici, soprattutto per il dono del suo Figlio, la consacrazione del pane e del vino e la partecipazione al banchetto liturgico mediante la ricezione del Corpo e del Sangue del Signore. Questi elementi costituiscono un solo e medesimo atto di culto.

L'Eucaristia è il memoriale della pasqua di Cristo, cioè dell'opera della salvezza compiuta per mezzo della vita, della morte e della risurrezione di Cristo, opera che viene resa presente dall'azione liturgica.

È Cristo stesso, Sommo ed eterno Sacerdote della Nuova Alleanza, che, agendo attraverso il ministero dei sacerdoti, offre il sacrificio eucaristico. Ed è ancora lo stesso Cristo, realmente presente sotto le specie del pane e del vino, l'offerta del sacrificio eucaristico. Soltanto i sacerdoti validamente ordinati possono presiedere l'Eucaristia e consacrare il pane e il vino perché diventino il Corpo e il Sangue del Signore.



Gruppo dei partecipanti al pellegrinaggio in Duomo



## VITA DELLA COMUNITÀ

### CONSIGLIO PASTORALE

Don Giancarlo ha manifestato il suo rincrescimento per la indifferenza della comunità parrocchiale nei confronti del minipellegrinaggio in Duomo, l'otto maggio, per venerare le spoglie di S. Carlo nel centenario a lui dedicato. Ha evidenziato per l'ennesima volta che la appartenenza ai gruppetti parrocchiali non esprime e non sta educando all'unità. Ha poi ricordato a tutti l'importanza di dare prova della coscienza di unità che ci lega come Chiesa secondo l'insegnamento di Gesù: «Che siano una cosa sola».

Ha infine invitato a tenere il cuore aperto per saper cogliere i segni che il Signore mette sulla nostra strada, come la beatificazione di Giovanni Paolo II.

I presenti si sono accordati sull'ipotesi di preparare con una mostra e un incontro pubblico la prossima beatificazione, 26 giugno a Milano, di suor *Enrichetta Alfieri*,

di don *Serafino Morazzone* e del missionario p. *Clemente Vismara*.

Si è poi esaminato il calendario di maggio e giugno, ricco di eventi:

- le Cresime (21/5)
- le prime Comunioni (22/5, 29/5)
- la celebrazione eucaristica il 22 maggio, ore 12 di padre Jacques Pudoui, rettore del missionari della Fraternità S. Carlo Borromeo cui verrà consegnato il frutto della carità missionaria quaresimale (2.200 €)
- la conclusione del mese mariano del 31 con la processione dalla Maddalena all'anfiteatro
- la giornata della colletta alimentare il 4/6 presso il Simply
- il sabato degli adulti, l'11/6, con vespero, cena condivisa e serata musicale
- la veglia di Pentecoste, il 12/6, ore 17.15 - 19, con il Vespero, la meditazione e la Santa Messa
- il grest estivo sarà fra il 13/6 e 1/7
- seguiranno poi le vacanze dei

gruppi dell'Oratorio a Santa Caterina Valfurva

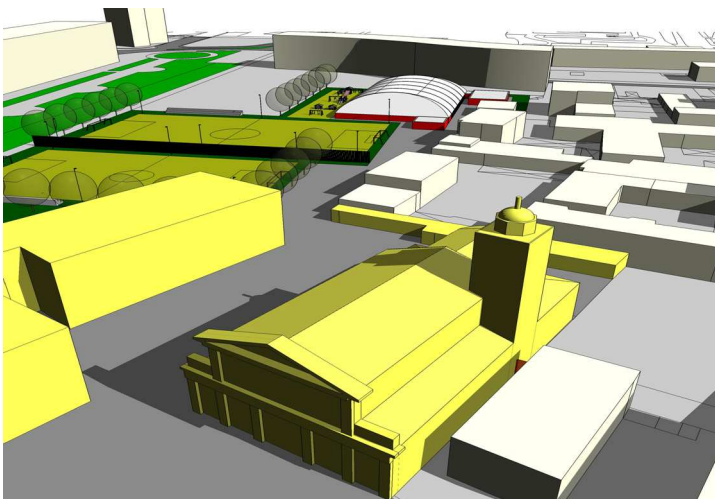
- fra l'11 e il 12/6 ci sarà una partecipazione di amici al pellegrinaggio mariano Macerata - Loreto
- il 26 giugno al Sacro Monte di Varese sul percorso delle Cappelle per ringraziare dell'anno pastorale e pregare per il nuovo Arcivescovo.

Nella chiesa parrocchiale sono in corso alcuni restauri conseguenti alla eliminazione del perlinato. Anche i quadri di S. Anna e del Sacro Cuore verranno restaurati con il contributo di una famiglia. Il costo del ricupero dei due Crocefissi (6000 €) è già stato pagato grazie al contributo di vari offerenti.

Il cantiere della palestra completerà i lavori in corso entro la prima decade di giugno. Il restauro esterno della chiesetta dedicata a S. Maria Maddalena potrebbe iniziare nel corso dell'estate.

Fernanda Jesini

### OPERE PARROCCHIALI



E' possibile contribuire con:

- Il dono di mattoni = 50 € ciascuno
- Colletta della Messa nella prima domenica del mese
- Contributi fissi mensili per 24 mesi
- Contributi con benefici fiscali per soggetti giuridici
- prestiti con inizio restituzione da fine lavori
- lasciti e donazioni una tantum su conto corrente di Banca Prossima IBAN: IT81 MO33 5901 0000 0010 921

Per poter pagare il mutuo della palestra occorre il coinvolgimento del maggior numero di singoli, famiglie, imprese, gruppi, enti e studi professionali. Il depliant in circolazione informa sul costo dei lavori previsti. Lo stato di avanzamento dei lavori è visibile a tutti

### CARITAS PARROCCHIALE

#### Giornata della colletta alimentare

**SABATO 4 giugno 2011**

presso SIMPLY Market - viale Monza 267 h 8.30 - 21

Si raccoglierà PASTA, ZUCCHERO, CAFFÉ, TEA PELATI e LEGUMI in scatola TONNO e CARNE in scatola OLIO non in bottiglia di vetro

Per l'infanzia: PASTINA, SEMOLINO, CREMA di RISO, BISCOTTI, CAMOMILLA PANNOLINI 6 - 10 - 15 kg

#### Sono necessari

- Vestiti (pantaloni, polo, pigiami) e scarpe da uomo

#### Orari di apertura

Guardaroba *mercoledì* 18.30 - 19.30  
Uff. Caritas *venerdì* 17.30 - 18.30

#### Rete Aiuto Lavoro

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitters ... o altri servizi si rivolga a:

- segreteria parrocchiale 17 - 18.30
- 02.2570456 escluso ore pasti
- precottolavora@gmail.com



### BENEDETTO XVI RISPONDE A DOMANDE SU GESÙ

*Il Venerdì Santo, Papa Benedetto XVI, per la prima volta nella storia, ha risposto in televisione – per la trasmissione “A Sua Immagine” – a sette domande postegli da altrettante persone di tutto il mondo. Pubblichiamo di seguito il testo delle domande e delle risposte del Santo Padre.*

**D.** Santo Padre, voglio dirLe grazie per questa Sua presenza che ci riempie di gioia e ci aiuta a ricordare che oggi è il giorno in cui Gesù dimostra nel modo più radicale il Suo amore, cioè morendo in Croce da innocente. E proprio sul tema del dolore innocente è la prima domanda che arriva da una bambina giapponese di sette anni, che Le dice: “Mi chiamo Elena, sono giapponese ed ho sette anni. Ho tanta paura perché la casa in cui mi sentivo sicura ha tremato, tanto tanto, e molti miei coetanei sono morti. Non posso andare a giocare nel parco. Chiedo: perché devo avere tanta paura? Perché i bambini devono avere tanta tristezza? Chiedo al Papa, che parla con Dio, di spiegarmelo”.

**R.** Cara Elena, ti saluto di cuore. Anche a me vengono le stesse domande: perché è così? Perché voi dovete soffrire tanto, mentre altri vivono in comodità? E non abbiamo le risposte, ma sappiamo che Gesù ha sofferto come voi, innocente, che il Dio vero che si mostra in Gesù, sta dalla vostra parte. Questo mi sembra molto importante, anche se non abbiamo risposte, se rimane la tristezza: Dio sta dalla vostra parte, e siate sicuri che questo vi aiuterà. E un giorno potremo anche capire perché era così. In questo momento mi sembra importante che sappiate: “Dio mi ama”, anche se sembra che non mi conosca. No, mi ama, sta dalla mia parte, e dovete essere sicuri che nel mondo, nell’universo, tanti sono con voi, pensano a voi, fanno per quanto possono qualcosa per voi, per aiutarvi. Ed essere consapevoli che, un giorno, io capirò che questa sofferenza non era vuota, non era invano, ma che dietro di essa c’è un progetto buono, un progetto di amore. Non è un caso. Stai sicura, noi siamo con te, con tutti i bambini giapponesi che soffrono, vogliamo aiutarvi con la preghiera, con i nostri atti e siate sicuri che Dio vi aiuta. E in questo senso preghiamo insieme perché per voi venga luce quanto prima.

**D.** La seconda domanda ci presenta un calvario, perché abbiamo una mamma sotto la croce di un figlio. E’ italiana, si chiama Maria Teresa questa mamma, e Le dice: “Santità, l’anima di questo mio figlio Fran-

cesco, in stato vegetativo dal giorno di Pasqua 2009, ha abbandonato il suo corpo, visto che lui non è più cosciente, o è ancora vicino a lui?”



**R.** Certamente l’anima è ancora presente nel corpo. La situazione, forse, è come quella di una chitarra le cui corde sono spezzate, così non si possono suonare. Così anche lo strumento del corpo è fragile, è vulnerabile, e l’anima non può suonare, per così dire, ma rimane presente. Io sono anche sicuro che quest’anima nascosta sente in profondità il vostro amore, anche se non capisce i dettagli, le parole, eccetera, ma la presenza di un amore la sente. E perciò questa vostra presenza, cari genitori, cara mamma, accanto a lui, ore ed ore ogni giorno, è un atto vero di amore di grande valore, perché questa presenza entra nella profondità di quest’anima nascosta e il vostro atto è, quindi, anche una testimonianza di fede in Dio, di fede nell’uomo, di fede, diciamo di impegno per la vita, di rispetto per la vita umana, anche nelle situazioni più tristi. Quindi vi incoraggio a continuare, a sapere che fate un grande servizio all’umanità con questo segno di fiducia, con questo segno di rispetto della vita, con questo amore per un corpo lacerato, un’anima sofferente.

**D.** La terza domanda ci porta in Iraq, tra i giovani di Baghdad, cristiani perseguitati che Le mandano questa domanda: “Salute al Santo Padre dall’Iraq – dicono – Noi cristiani di Baghdad siamo stati perseguitati come Gesù. Santo Padre, secondo Lei, in che modo possiamo aiutare la nostra comunità cristiana a riconsiderare il desiderio di emigrare in altri Paesi, convincendola che partire non è l’unica soluzione?”

**R.** Vorrei innanzitutto salutare di cuore tutti i cristiani dell’Iraq, nostri fratelli, e devo dire che prego ogni giorno per i cristiani in Iraq. Sono i nostri fratelli sofferenti, come anche in altre terre del mondo, e quindi sono particolarmente vicini al nostro cuore e noi dobbiamo fare, per quanto possiamo, il possibile perché possano rimanere, perché possano resistere alla tentazione di migrare, perché è molto comprensibile nelle condizioni nelle quali vivono. Io direi che è importante che noi siamo vicini a voi, cari fratelli in Iraq, che noi vogliamo aiutarvi, anche quando venite, ricevervi realmente come fratelli. E naturalmente, le istituzioni, tutti coloro che hanno realmente una possibilità di fare qualcosa in Iraq per voi, devono farlo. La Santa Sede è in permanente contatto con le diverse comunità, non solo con le comunità cattoliche, con le altre comunità cristiane, ma anche con i fratelli musulmani, sia sciiti, sia sunniti. E vogliamo fare un lavoro di riconciliazione, di comprensione, anche con il governo, aiutarlo in questo cammino difficile di ricomporre una società lacerata. Perché questo è il problema, che la società è profondamente divisa, lacerata, che non c’è più questa consapevolezza: “Noi siamo nelle diversità un popolo con una storia comune, dove ognuno ha il suo posto”. E devono ricostruire questa consapevolezza che, nella diversità, hanno una storia in comune, una comune determinazione. E noi vogliamo, in dialogo, proprio con i diversi gruppi, aiutare il processo di ricostruzione e incoraggiare voi, cari fratelli cristiani in Iraq, di avere fiducia, di avere pazienza, di avere fiducia in Dio, di collaborare in questo processo difficile. Siate sicuri della nostra preghiera.

Le altre domande saranno pubblicate nel prossimo numero.



## VENEZIA: INCONTRO CON LA CULTURA, L'ARTE E L'ECONOMIA

Cari amici, vorrei lasciarvi alcuni spunti molto sintetici, che spero vi saranno utili per la riflessione e per l'impegno comune. Questi spunti li traggio da tre parole che sono metafore suggestive: tre parole legate a Venezia e, in particolare, al luogo in cui ci troviamo: la prima parola è *Acqua*; la seconda è *Salute*, la terza è *Serenissima*.

Cominciamo dall' "**Acqua**" – come appare logico per molti versi. L'acqua è simbolo ambivalente: di vita, ma anche di morte; lo sanno bene le popolazioni colpite da alluvioni e maremoti. Ma l'acqua è anzitutto elemento essenziale per la vita. Venezia è detta la "Città d'acqua". Anche per voi che vivete a Venezia questa condizione ha un duplice segno, negativo e positivo: comporta molti disagi e, al tempo stesso, un fascino straordinario. L'essere Venezia "città d'acqua" fa pensare ad un celebre sociologo contemporaneo, che ha definito "liquida" la nostra società, e così la cultura europea: una cultura "liquida", per esprimere la sua "fluidità", la sua poca stabilità o forse la sua assenza di stabilità, la mutevolezza, l'inconsistenza che a volte sembra caratterizzarla. E qui vorrei inserire la prima proposta: Venezia non come città "liquida" – nel senso appena accennato –, ma come città "della vita e della bellezza". Certo, è una scelta, ma nella storia bisogna scegliere: l'uomo è libero di interpretare, di dare un senso alla realtà, e proprio in questa libertà consiste la sua grande dignità. Nell'ambito di una città, anche le scelte di carattere amministrativo culturale ed economico dipendono, in fondo, da questo orientamento fondamentale che possiamo chiamare politico nell'accezione più nobile e più alta del termine. Si tratta di scegliere tra una città "liquida", patria di una cultura che appare sempre più quella del relativo e dell'effimero, e una città che rinnova costantemente la sua bellezza attingendo dalle sorgenti be-

nefiche dell'arte, del sapere, delle relazioni tra gli uomini e tra i popoli.

Veniamo alla seconda parola: "**Salute**". Qui, sulla Punta della Dogana, sorge una delle chiese più celebri di Venezia, opera del Longhena, edificata come voto alla Madonna per la liberazione dalla peste del 1630: Santa Maria della Salute. [...] La "salute" è una realtà onnicomprensiva, integrale: va dallo "stare bene" che ci permette di vivere serenamente una giornata di studio e di lavoro, o di vacanza, fino alla *salus animae*, da cui dipende il nostro destino eterno. Dio si prende cura di tutto ciò, senza escludere nulla. Si prende cura della nostra salute in senso pieno. Lo dimostra Gesù nel Vangelo: Egli ha guarito malati di ogni genere, ma ha anche liberato gli indemoniati, ha rimesso i peccati, ha risuscitato i morti. Gesù ha rivelato che Dio ama la vita e vuole liberarla da ogni negazione, fino a quella radicale che è il male spirituale, il peccato, radice velenosa che inquina tutto. Per questo, Gesù stesso si può chiamare "Salute" dell'uomo. Gesù salva l'uomo ponendolo nuovamente nella relazione salutare con il Padre nella grazia dello Spirito Santo; lo immerge in questa corrente pura e vivificante che scioglie l'uomo dalle sue "paralisi" fisiche, psichiche e spirituali; lo guarisce dalla durezza di cuore, dalla chiusura egocentrica e gli fa gustare la possibilità di trovare veramente se stesso perdendosi per amore di Dio e del prossimo. [...]

Infine, la parola: "**Serenissima**", il nome della Repubblica Veneta. Un titolo davvero stupendo, si direbbe utopico, rispetto alla realtà terrena, e tuttavia capace di suscitare non solo memorie di glorie passate, ma anche ideali trainanti nella progettazione dell'oggi e del domani, in questa grande regione. "Serenissima" in senso pieno è solamente la Città celeste, la nuova Gerusalemme, che appare al termine della Bibbia, nell'Apocalisse, co-

me una visione meravigliosa (cfr Ap 21,1–22,5). Eppure il Cristianesimo concepisce questa Città santa, completamente trasfigurata dalla gloria di Dio, come una meta che muove i cuori degli uomini e spinge i loro passi, che anima l'impegno faticoso e paziente per migliorare la città terrena. Bisogna sempre ricordare a questo proposito le parole del Concilio Vaticano II: "Niente giova all'uomo se guadagna il mondo intero ma perde se stesso. Tuttavia l'attesa di una terra nuova non deve indebolire, bensì piuttosto stimolare la sollecitudine nel lavoro relativo alla terra presente, dove cresce quel corpo dell'umanità nuova che già riesce ad offrire una certa prefigurazione che adombra il mondo nuovo". [...]



Ma per questo non deve avere paura di un altro elemento emblematico, contenuto nello stemma di San Marco: il Vangelo. Il Vangelo è la più grande forza di trasformazione del mondo, ma non è un'utopia, né un'ideologia. Le prime generazioni cristiane lo chiamavano piuttosto la "via", cioè il modo di vivere che Cristo ha praticato per primo e che ci invita a seguire. Alla città "serenissima" si giunge per questa via, che è la via della carità nella verità, ben sapendo, come ci ricorda ancora il Concilio, che non bisogna "camminare sulla strada della carità solamente nelle grandi cose, bensì e soprattutto nelle circostanze ordinarie della vita" e che sull'esempio di Cristo "è necessario anche portare la croce; quella che dalla carne e dal mondo viene messa sulle spalle di quanti cercano la pace e la giustizia". [...]

Benedetto XVI



## ARTE E CULTURA

### In viaggio con l'autore

Teatro Strehler, largo Greppi

Viaggio virtuale attraverso i 150 anni dell'Unità del Paese, con gli attori del Piccolo Teatro di Milano.

Info: 840 888802.

8 giugno 2011 - ore 16.30 - Il Touring Club Italiano

### Intelligenze scomode del Novecento

Spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2

Ciclo di incontri organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano.

Info: 02 77406310

24 maggio 2011 - ore 18.30 - Carl Schmitt

7 giugno 2011 - ore 18.30 - Ernst Jünger

### Rassegna di musica da camera

Chiesa di Sant'Antonino in Segnano, via Cozzi 4

Info: 02 88458200

21 maggio 2011 - ore 21 - Trio di chitarre

28 maggio 2011 - ore 21 - duo sassofono e marimba

### Cantantibus organis

Basilica di San Vincenzo in Prato, via San Calocero

Concerti per organo con voce recitante.

Info: 02 8373107

11 giugno 2011 - ore 16.30 - M° Giulio Mercati

### Cantantibus organis

Chiesa di San Nicolao della Flue, via Dalmazia 11

Concerto per organo eseguito dal M° Marimo Toyoda

Info: 02 714646

29 maggio 2011 - ore 17 - Musiche di Corelli, Zipoli

### Leggi come vuoi e dove vuoi in tour

Biblioteca Chiesa Rossa, via San Domenico Savio 3

Lecture ad alta voce di grandi autori a cura dell'Associazione Nazionale Subvedenti.

Info: 02 70632850

26 maggio 2011 - ore 16.30

### Poesia è rifare il mondo

Auditorium Casa della Carità, via F. Brambilla 10

Incontri di riflessione su Padre David Maria Turoldo e il suo rapporto con Milano: i giorni degli ultimi

31 maggio 2011 - ore 18.30 con

Bianca Pitzorno e Fiorenzo De Mollis



Crescenzago: municipio, naviglio e ponte vecchio

## PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

**Fax Segreteria:** 02.25707289

per intenzioni S. Messe, prenotazione sale,  
richieste e ritiro certificati, iscrizioni a vari eventi  
da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30  
sabato: ore 10.30 - 11.30

**Fax Amministrazione:** 02.25715857

**Parroco:** don Giancarlo Greco cell. 340.6085722  
dongiancarlogreco@gmail.com

**Vicario:** don Andrea Plumari cell. 349.2819915  
donandrea@precotto.it

**Ospite:** don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)  
rabbonni74@yahoo.co.uk

**Scuola Materna Parrocchiale:** tel. e fax 02.25715674  
infanziacislaghi@alice.it

**Biblioteca:** martedì, giovedì e sabato 16.30 - 18.30  
domenica 10.30 - 12 e 17 - 18

**Caritas - Centro di ascolto:** venerdì 17.30 - 18.30

**SS. Messe** feriali: ore 7.30 - 18.30

sabato e viglie: ore 18

festive: ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18

**Vespero domenicale:** ore 17.30

**Sacramento della riconciliazione:**

Nei giorni festivi mezz'ora prima della celebrazione e  
non durante la S. Messa.

martedì, venerdì: ore 19 - 20

sabato: ore 17 - 18

## BERARDI ROBERTO

*Tappezziere*

*Vendita Tende e Materassi*

Tende tradizionali, a pannello,  
a pacchetto e per uffici

Rivestimento salotti e sedie  
Rifacimento materassi in lana  
Reti e materassi ortopedici

Via Asiago, 79 - 20128 Milano  
tel. e fax 02.27001142

## AFFITTASI

Ufficio / Studio / Laboratorio

monocale 40 mq con servizi  
ristrutturato e condizionato  
vicinissimo MM Precotto - info: 3477328185

## Mostra fotografica e storica

sugli antichi quartieri di via Padova  
a cura del Gruppo Editoriale Zona 2  
Spazio Alvise Amistani, via Angelo Emo 10  
Sabato 21 e Domenica 22 Maggio h 9 - 19

## CALENDARIO LITURGICO

### Domenica 22 Quinta dopo Pasqua

08.00 Elisabetta e defunti famiglia Barola  
 09.30 Famiglia Bertolani  
 10.45 Famiglia Bocchetta  
 12.00 Pro popolo  
 14.45 **Celebrazione Prime Comunioni 1° turno**  
 16.30 **Celebrazione Prime Comunioni 2° turno**  
 18.00 Giuseppe Fedele

Lunedì 23 07.30 Paola e Leopoldo  
 18.30 Alberto, fam. Giovenzana e  
 Francesco Marchi  
 Martedì 24 07.30  
 18.30 Amanzio Caprotti  
 Mercoledì 25 07.30  
 18.30 Fabrizio  
 Giovedì 26 07.30  
 18.30 Famiglie Mario Magni e Bovone con  
 Tommaso e Cosimina  
 Venerdì 27 07.30 Maria e Donato  
 18.30 Defunti del mese  
 Sabato 28 07.30  
 18.00 Maria e Giuseppe

### Domenica 29 Sesta dopo Pasqua

08.00 Chiara e Nicola  
 09.30 Damiano Chiarista e Cosimo  
 10.45 Piera e Angelo Gironi  
 12.00 Pro popolo  
 14.45 **Celebrazione Prime Comunioni 3° turno**  
 16.30 **Celebrazione Prime Comunioni 4° turno**  
 18.00 Carla Montalbetti

Lunedì 30 08.00  
 18.30 Giovanna e Ferdinando  
 Martedì 31 07.30 Marisa Frezza  
 18.30 Giovanna, Domenico e Pino  
 Mercoledì 1 07.30  
 18.30 Glauco  
 Giovedì 2 07.30  
 18.30 Teresa Radaelli  
 Venerdì 3 07.30 In onore del Sacro Cuore  
 18.30 Famiglie Iesini e Tedeschi  
 Sabato 4 07.30  
 18.00 a S. Severino per fam. Fernandez

### Domenica 5 Ascensione del Signore

08.00  
 09.30  
 10.45 Mario e Corrado Di Sieno  
 12.00 Pro popolo  
 17.30 **Canto del Vespero**  
 18.00 Monsignor Egidio Vergani

## Pellegrinaggio a Lourdes

**Aereo** 27 sett. - 1 ottobre  
**Treno** 26 sett. - 2 ottobre

Prenotazioni entro 29 luglio

Lucchi Alessia 02.2576247  
 Conti Grazia 02.39445898  
 Bricchi Riccardo 02.2578832



**Gruppo  
 di  
 Precotto**

## CALENDARIO GRUPPI

**Amici miei** - volontari ven 27 mag h 21  
 - gruppo dom 12 giu h 7  
 Gita al santuario Madonna di Lourdes a Chiampo

**Azione cattolica** dom 5 giu h 16

**Caffè letterario** mart 7 giu h 21  
 Alla scoperta dei quartieri di Milano di Ella Torretta

**Caritas parrocchiale** merc 1 giu h 21

**Catechesi adulti** giov 26 mag h 21

**Compagnia dell'anello** ogni venerdì h 18.30

**Consiglio pastorale** lun 17 giu h 21

**Coro parrocchiale** ogni mercoledì h 21

**Costruttori di amicizia** giov 26 mag h 17

**Famiglie in cammino** dom 12 giu h 15

**Genitori 1ª media** giov 2 giu h 15  
 Incontro con il cardinale a S. Siro

**Missioni** dom 22 mag h 12  
 S. Messa con don Jacques du Pluy - fraternità sacerdotale di S. Carlo

**Progetto Gemma** dom 12 giu dopo le Messe  
 Raccolta contributi sul sagrato della chiesa

**Sabato degli adulti** sab 11 giu h 19

**Studio aperto** ogni martedì h 15

**Superiori** ogni giovedì h 18

**Terza Età** ogni giovedì h 15

**Gruppi di ascolto della Parola:** L'alba del giorno nuovo Gv 20,1-18  
 mart 24 mag h 21 D'Avanzo Mario Esopo, 3  
 giov 26 mag h 16 Vota Laura Martesana, 6  
 ven 27 mag h 21 Berta Donato Monza, 285

## TALITÀ KUM ONLUS

e-mail: amm.talitakum@gmail.com



**Con il tuo 5 per mille  
 delle imposte sui redditi  
 sostieni l'associazione  
 compilando e firmando i moduli  
 CUD, 730 e Unico  
 C.F. 972.669.501.59**

## AFFITTASI Ufficio / Studio

Piano rialzato 90 mq  
 Fermata MM1 Sesto Marelli  
 Info Tel. 02.27003122

## AFFITTASI APPARTAMENTI

3 camere, soggiorno doppio e cucina abitabile con  
 doppi servizi in zona Precotto

Monolocale con servizi zona Precotto  
 telefonare ore pasti 02.27005201

**RIVA AUTO** s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

**TRIUMPH**

Riparazioni auto e moto  
Servizio Revisioni Periodiche  
Vendita e riparazione biciclette

**EDIL ROTONDELLA**

di Abatiello Giuseppe

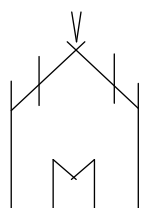
MANUTENZIONE STABILI

RECUPERO SOTTOTETTI

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI

IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano  
Tel. / Fax 02.25712985 Cell. 333.2326017



MAGUGLIANI  
dal 1942

**Onoranze funebri**  
24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362  
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali, vestizioni, cremazioni, esumazioni e trasporti ovunque.

*Bianca*



ABBIGLIAMENTO  
CAMICERIA  
MAGLIERIA  
TELERIA PER LA CASA

Viale Monza, 220 - 20128 Milano  
tel. 02.2572905



Matamis Viaggi di Ma.Ri.Ba. srl  
Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano  
Tel. 0236530427 - 3488981139  
www.matamisviaggi.it



Lo staff di Matamis Viaggi vi aspetta per fantastiche escursioni insieme!

**Cervasio Roberto**

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni  
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine  
Condizionamento - Installazione reti LAN  
20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it

**Agenzia e Tour Operator**

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393  
email: info@travelcare.it



Speciale **AGOSTO ALLE EOLIE** con tour di 12 giorni/11 notti tutto incluso a 1500 € - 11/22 agosto - con partenza da Precotto - piazzale Martesana e soggiorno mare alle **ISOLE EOLIE** in Hotel 4\* ed escursioni incluse di tutte le giornate.

**Domenica 19 GIUGNO:** al santuario di Montallegro e passeggiata a Rapallo con menù degustativo ligure a 60 €.

**DOMENICA 9 LUGLIO:** cena in crociera sul Lago d'Iseo per tutta la sera.

**WEEKEND IN SVIZZERA** alle gole dell'Aare e Interlaken con trenino mozzafiato

**SCONTI SPECIALI DAL 5 AL 10% PER VACANZE INDIVIDUALI, SOGGIORNI MARE TOUR ESTATE 2011**

Visita il sito [www.simoniarreda.it](http://www.simoniarreda.it) ... troverai ottimi sconti per arredare la tua casa!



[www.simoniarreda.it](http://www.simoniarreda.it) - [www.lettiscomparsa.it](http://www.lettiscomparsa.it)  
20128 Milano - viale Monza, 258 - tel. 0227000712  
fax 02.27000263 - mail: info@simoniarreda.it